

1

*Caporale*  
*8/15/11*

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO Sperimentale dell'Abruzzo e della Molise - Teramo IZOOAMMARE
- 3 MAG. 2011
N. <u>4430</u> di prot.

**PROTOCOLLO D'INTESA QUADRO**  
**In materia di filiera AGROALIMENTARE**

\*\*\*\*\*

TRA

L'ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE PROVINCIA DI PESCARA, codice fiscale 01880480684, di seguito denominata "API PE", con sede in C.so Umberto 316, 65016 Montesilvano (PE), rappresentata dal Presidente Domenico TRONCA, nato a Vittorito (AQ) il 13/09/1966, domiciliato in via E. Berlinguer 6, 67030 Vittorito (AQ);

E

L'ISTITUTO "G. CAPORALE" DI TERAMO, codice fiscale n.80006470670, definito in seguito "ICT", con sede in Teramo, Via Campo Boario, rappresentato dal Direttore, Prof. Vincenzo CAPORALE, nato a Teramo il 23/10/1946, domiciliato per la carica presso la Sede Legale dell'ICT;

**PREMESSO CHE**

1. L'API PE è stata istituita il 13 ottobre 2008 con l'obiettivo di svolgere l'"ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEI DATORI DI LAVORO" e che si è evoluta anche nell'area della provincia di Chieti assumendo l'attività organizzativa anche dei datori di lavoro del chetino, per cui allo stato odierno è conosciuta come API Pescara Chieti (<http://www.api-pescara.it>);
2. L'API PE, nel quadro della sua mission, ha assunto la responsabilità sociale di impresa (R.S.I.) come elemento competitivo fondamentale per le aziende associate, intesa come "l'integrazione su base volontaria, da parte delle imprese delle preoccupazioni sociali ed ecologiche nelle loro operazioni commerciali e nei rapporti con le parti interessate" e che, quindi, la R.S.I. è l'insieme delle cose che l'azienda "può" fare e non ciò che deve fare, trattandosi di un'opportunità e non di una norma, di un obbligo;
3. un'impresa che adotti un comportamento socialmente responsabile, monitorando e rispondendo alle aspettative economiche, ambientali, sociali di tutti i portatori di interesse (stakeholders) coglie anche l'obiettivo di conseguire un vantaggio competitivo ed a massimizzare gli utili di lungo periodo;
4. L'API PE in quest'ottica mette a disposizione informazioni e consulenze in grado di orientare l'impresa associata, verso il raggiungimento di questo status, soffermandosi in particolare su determinati aspetti:
  - la formazione delle risorse umane,
  - rapporto con il territorio, la comunità locale e le istituzioni pubbliche,
  - tutela dell'ambiente,
  - ottimizzazione energetica,
  - riciclaggio dei rifiuti,
  - prevenzione dell'inquinamento,
  - politiche di mercato.
5. L'API PE ha istituito la suo interno un **gruppo Agroalimentari** che è nato con l'intento di sostenere le attività e le problematiche legate alle PMI del settore alimentare attraverso progetti e iniziative, anche nell'ambito comunitario ed internazionale al fine di incentivare la produzione e i consumi e quindi per tutelare al meglio le aziende del territorio;
6. ai sensi dell'articolo 1 della Legge 23 giugno 1970, n. 503 l'Istituto "G. Caporale" (ICT) è Ente sanitario dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della Sanità che ne impartisce anche le direttive e ne coordina il funzionamento attraverso le Regioni; che ai sensi del l'articolo 16 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 (che affida 'alla legge regionale il compito di individuare "le relative strutture multizonali" e di - regolare il funzionamento), l'ICT è parte del Servizio Sanitario Nazionale ed è a prevalente finanziamento pubblico;
7. L'ICT - ha, come funzione, l'offerta al mercato nazionale, europeo ed internazionale di servizi ad alto valore aggiunto ed elevato contenuto di conoscenza e innovazione nel campo della Sanità pubblica veterinaria, delle filiere agroalimentari e della tutela dell'ambiente, per la salvaguardia della salute degli animali e dell'uomo;

8. i principali compiti ad esso attribuiti dalle leggi nazionali sono:

- **Il servizio di laboratorio per le ricerche microbiologiche e chimiche sugli alimenti di origine animale e vegetali, destinati all'uomo ed agli animali;**
- la ricerca sperimentale sulla eziologia e la patogenesi delle malattie infettive e diffuse degli animali; il servizio diagnostico delle malattie animali e delle zoonosi; la sorveglianza epidemiologica sullo stato sanitario delle popolazioni animali, sull'igiene delle produzioni zootecniche e sui prodotti di origine animale;
- la formazione di personale specializzato in zooprofilassi, di veterinari ed altri operatori;
- la cooperazione tecnico-scientifica con altre istituzioni.

#### **CONSIDERATO INOLTRE CHE**

alla luce di quanto ampiamente riferito in ordine alle finalità perseguite dalle Parti, appare opportuno elaborare un programma d'intenti comune, per perseguire i reciproci obiettivi in materia di Innovazione, trasferimento tecnologico e diffusione di buone prassi, nell'ambito delle **filiere produttive del settore agro alimentare**;

#### **TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**

##### **Art. 1 (Finalità)**

L'**API PE** e l'**ICT** concordano di collaborare per integrare le rispettive esperienze in materia di *filieri produttive agroalimentari* di qualità in modo da consentire lo sviluppo di iniziative di reciproco interesse nel settore, tra cui la partecipazione congiunta a progetti di ricerca e di sviluppo tecnologico.

##### **Art. 2 (Relazioni)**

Per quanto riguarda l'esecuzione del presente accordo l'**API PE** e l'**ICT** affidano il compito di mantenere le relazioni tecniche ai rispettivi Direttori che possono delegare tale funzione a dipendenti dei rispettivi Enti, ove lo ritengano opportuno.

##### **Art. 3 (Attività)**

Le attività, oggetto del presente accordo, riguardano la predisposizione congiunta di progetti di ricerca, trasferimento tecnologico e diffusione di buone prassi in materia di filiere produttive di qualità per il settore **Agroalimentare**, con particolare riguardo alle tematiche relative alla *salubrità dei prodotti alimentari, alla salvaguardia della salute dei consumatori, alla promozione della Qualità d'origine attraverso la creazione di marchi di qualità ed alla crescita professionale e culturale degli addetti del settore agroalimentare.*

##### **Art. 4 (Modalità attuative)**

Gli allegati tecnici definiscono le modalità di attuazione dei progetti e delle collaborazioni previsti al precedente articolo 3. Gli allegati saranno in ogni caso formulati secondo quanto stabilito nella presente protocollo di intesa quadro.

##### **Art. 5 (Modalità operative)**

La sottoscrizione del presente protocollo non comporta per le Parti alcun obbligo di esclusività di collaborazione sulle materie oggetto dello stesso od onere finanziario. L'attuazione di ulteriori attività è rimessa a successive specifiche lettere di incarico, che saranno formalizzate, secondo competenza e con relativa copertura finanziaria allo scopo reperita.

Le parti si impegnano a mettere a disposizione le proprie strutture, i propri strumenti e il proprio personale.

Ogni onere e responsabilità relativi resterà ad esclusivo carico della parte che dovrà in particolare assicurare al personale ogni trattamento retributivo, previdenziale ed assistenziale nonché le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e le malattie, previsto dalla normativa vigente.

**Art. 6  
(Proprietà industriali)**

La proprietà di tutte le cognizioni, ancorché non brevettabili, dei brevetti e di ogni altro diritto di privativa industriale risultanti dall'attività oggetto del presente accordo viene riservata alle parti, in misura egualitaria, fatti salvi i diritti morali d'autore o d'inventore, ai sensi delle vigenti leggi. Resta fermo che la materia oggetto del presente articolo sarà di volta in volta espressamente regolata.

**Art. 7  
(Utilizzazione e pubblicazione dei risultati)**

Le parti potranno liberamente e gratuitamente utilizzare, ma solo per proprio uso interno, i risultati delle attività di ricerca.

Si conviene espressamente che tutte le iniziative pubbliche (depliant ed altre attività di diffusione) volte ad illustrare e divulgare le iniziative oggetto della presente convenzione siano presentate congiuntamente dall'API PE e dall'ICT. Ugualmente tutte le pubblicazioni scientifiche effettuate con i dati originati dal lavoro previsto nella presente Convenzione siano concordate ed autorizzate preventivamente tra i due Enti.

**Art. 8  
(Durata)**

Il presente Protocollo d'Intesa, di durata di anni 5 (cinque), entra in vigore al momento della firma ed è rinnovato a richiesta delle parti.

**Art. 9  
(Segretezza)**

Le parti, nel periodo di vigenza dell'accordo, sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività di ricerca oggetto del presente accordo, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuto a conoscenza, o che gli fossero comunicati.

**Art. 10  
(Controversie)**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, la controversia sorta in relazione al presente accordo verrà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi dell' art. 806 e ss. del codice di procedura civile. L'arbitrato avrà sede a Teramo. Il collegio arbitrale sarà composto di tre membri, nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo, che fungerà da Presidente, di comune accordo tra le parti, oppure, in caso di disaccordo tra le stesse o di mancata nomina del proprio arbitro, dal Presidente del Tribunale di Teramo.

Per le controversie non risolte amichevolmente il foro competente sarà quello di Teramo.

**Art. 11  
(Registrazione, spese e protezione dati personali)**

La presente convenzione, redatta come scrittura privata, potrà essere registrata a richiesta delle parti in caso d'uso. In tale ipotesi saranno a carico del richiedente tutte le spese relative e conseguenti la presente convenzione, nonché quelle di bollo, copia, le imposte, le tasse ed i diritti previsti dalle vigenti leggi.

Tutti i dati inerenti al presente contratto saranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003.

Il presente atto, composto da quattro pagine e redatto in duplice copia, viene letto, confermato e sottoscritto.

TERAMO il 23 / 05 / 2011.

**ICT - Istituto G. Caporale TERAMO**



Il Direttore  
**Prof. Vincenzo CAPORALE**

**API - ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE  
INDUSTRIE PROVINCIA DI PESCARA**

Il Presidente  
**Domenico TRONCA**  
**A.P.I. PESCARA**  
*Il Presidente*